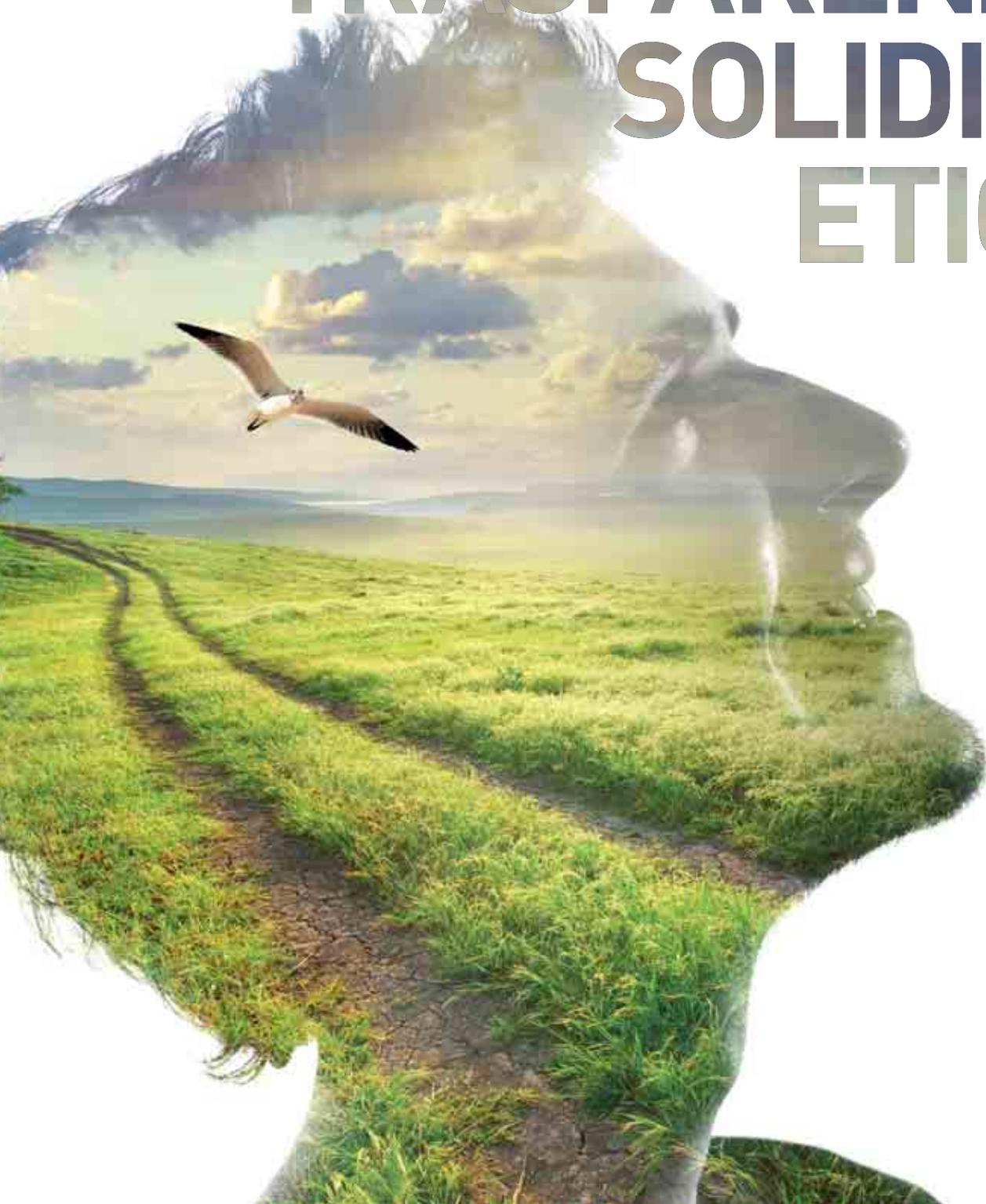


# TRASPARENZA SOLIDITÀ ETICA



BILANCIO SOCIALE  
E DI MISSIONE **2015**





<b>Introduzione</b> .....	<b>5</b>
<b>L'identità aziendale</b> .....	<b>6</b>
<b>La nostra storia</b> .....	<b>8</b>
<b>La presenza di Banca Prealpi nel territorio</b> .....	<b>9</b>
<b>Banca Prealpi: il valore per la comunità</b> .....	<b>10</b>
<b>I Soci</b> .....	<b>12</b>
<b>Le iniziative a favore dei Soci</b> .....	<b>16</b>
<b>I clienti, i prodotti e i servizi</b> .....	<b>20</b>
I clienti di Banca Prealpi	
La gestione degli impieghi	
I prodotti	
<b>Bilancio sociale NOIxNOI</b> .....	<b>28</b>
<b>I collaboratori</b> .....	<b>29</b>
Il personale	
I contratti	
L'attività di formazione	
<b>Il territorio</b> .....	<b>32</b>
<b>L'Auditorium</b> .....	<b>34</b>



## Introduzione

---

Con la nuova edizione del Bilancio Sociale e di Missione prosegue il percorso intrapreso da Banca Prealpi di rendicontazione ai portatori di interesse delle modalità attraverso cui l'attività mutualistica si esprime.

L'anno appena trascorso è stato contrassegnato da forti cambiamenti che hanno attraversato il sistema Bancario Cooperativo e che hanno introdotto le BCC in quella che possiamo definire la "Terza fase della loro storia".

Una trasformazione che, pur impattando fortemente sugli assetti istituzionali e operativi delle banche, non mette in discussione principi essenziali e qualificanti quali la mutualità prevalente, il voto capitaro (principio "una testa, un voto"), il localismo e lo stile imprenditoriale cooperativo: tutti aspetti preservati con tenacia e determinazione dal sistema bancario cooperativo di fronte ai molti tentativi di messa in discussione.

La riforma recentemente approvata dal Governo sulla scia della proposta elaborata dalle Banche Cooperative - di cui Banca Prealpi è stata, per sua parte, fortemente sostenitrice - conferma piuttosto alcune caratteristiche fondamentali:

- il protagonismo delle BCC: viene conservato in capo agli organi sociali delle singole Banche (fatte salve alcune eccezioni motivate dalla situazione tecnico-economica di singole realtà) il potere di nominare i propri organi sociali;
- il maggiore coinvolgimento dei Soci nell'attività della cooperativa: il capitale detenibile dal Socio viene innalzato a 100mila euro e il numero minimo dei Soci che ogni BCC deve avere viene portato a 500;
- la proprietà della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo in capo alle BCC: è stato definito che il capitale della Capogruppo sia detenuto in misura almeno maggioritaria dalle BCC;
- La graduatoria dei poteri della Capogruppo in relazione alla meritevolezza delle singole BCC e la correlazione con le finalità mutualistiche, non prevista nella prima bozza governativa del decreto. I poteri della capogruppo saranno quindi proporzionati alla "rischiosità delle banche aderenti".

Di fronte a tali prospettive di cambiamento, è chiaro che le sfide che esso impone possono essere meglio colte misurando i risultati ed, eventualmente, valutando le criticità derivanti dalla gestione. Da questo punto di vista il Bilancio Sociale e di Missione offre non solo lo spunto per uno sguardo retrospettivo, nel senso della rendicontazione dei risultati, ma soprattutto un punto di partenza per la pianificazione dello sviluppo futuro della Banca.

Il valore prodotto da un'azienda non risiede unicamente nei dati del bilancio ma piuttosto nella sostenibilità e nella capacità di produrre beneficio sul piano sociale, civile, oltre che, naturalmente economico. In questi ambiti si misura e si sfida la nostra differenza che, per essere legittimata e difesa anche ai tempi dell'unione bancaria, va innanzitutto spiegata, quindi misurata e rendicontata.

Il Presidente  
*Carlo Antiga*



## L'identità aziendale

---

Le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sono banche differenti all'interno del sistema creditizio italiano.

Natura cooperativa, mutualità e localismo sono i tre cardini sui quali è innestato il valore distintivo di una BCC.

---

**Essere una BCC significa essere la banca delle famiglie, delle imprese, delle associazioni e, più in generale, delle comunità che si distingue per la pratica concreta della mutualità e per la qualità della relazione.**

---

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si può quindi sintetizzare attorno a questi tre elementi centrali.

**Natura cooperativa:** i Soci partecipano alla vita aziendale e la loro espressione di voto è paritetica, indipendentemente dal numero di azioni possedute.

**Mutualità:** l'operatività della Banca viene realizzata prevalentemente a favore dei Soci, per apportare loro vantaggi di natura sia privata che non; viene valorizzata la cooperazione tra le banche della categoria, con l'obiettivo di dare attuazione ad un modello a rete.

**Localismo:** i Soci sono espressione del contesto in cui la Banca opera e la raccolta del risparmio finanzia e sostiene lo sviluppo dell'economia reale.

Tali principi sono normati da specifiche disposizioni di legge e delineati e precisati in documenti di riferimento quali lo Statuto, la Carta dei Valori, la Carta della Coesione e, a partire dal 2011, dalla Carta della Finanza del Credito Cooperativo.

Sotto il profilo legislativo, il Testo Unico Bancario e le disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia disciplinano in maniera specifica alcuni

aspetti fondamentali del funzionamento di una Banca di Credito Cooperativo quali l'operatività con i Soci, la competenza territoriale, la distribuzione degli utili.

Norme più recenti hanno inoltre rafforzato le specificità rispetto ad altre categorie di banche e hanno introdotto un'ulteriore verifica sul possesso dei requisiti mutualistici.

### I Soci

- Hanno come obiettivo primario la fruizione di servizi bancari a condizioni vantaggiose;
- devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;
- a loro favore deve essere realizzata più del 50% dell'attività di credito (regola cosiddetta "della prevalenza");
- hanno diritto di voto secondo la formula "una testa un voto";
- partecipano al capitale sociale.

### La competenza territoriale

- Viene definita in base al criterio della continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la banca ha la sede legale, le succursali e ai comuni con essi confinanti;
- per i comuni non contigui possono essere istituite delle sedi secondarie;
- almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato.

### La destinazione dell'utile

La destinazione dell'utile è definita da limiti stabiliti direttamente dal Testo Unico Bancario tali per cui:

- almeno il 70% dell'utile annuale deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;
- la quota rimanente, al netto della rivalutazio-



ne delle azioni e di quella assegnata ad altre riserve o distribuita ai Soci, deve essere devoluta ai fini di beneficenza e mutualità.

Sotto il profilo della enunciazione dei valori, rappresentano documenti di riferimento per il Credito Cooperativo:

- lo Statuto e in particolare l'art.2, il quale sancisce la natura di banche a responsabilità sociale improntate allo sviluppo della cooperazione, all'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera;

- la Carta dei Valori che è il "patto" che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali e definisce le regole di comportamento, i principi cardine e gli impegni della banca nei confronti del suo pubblico: Soci, clienti, collaboratori;

- la Carta della Coesione, la quale trasla i principi della Carta dei Valori del credito cooperativo in un contesto di "rete". Gli accordi e le collaborazioni che si attivano tra le banche di

credito cooperativo e gli altri soggetti che fanno parte del sistema rafforzano il ruolo di ciascuna banca nel contesto di riferimento;

- la Carta della Finanza, un decalogo per una finanza migliore e in grado di contribuire alla costruzione di una nuova fase di crescita in Italia.



## L'ARTICOLO 2 DELLO STATUTO TIPO DELLA BCC

### Principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.

## La nostra storia

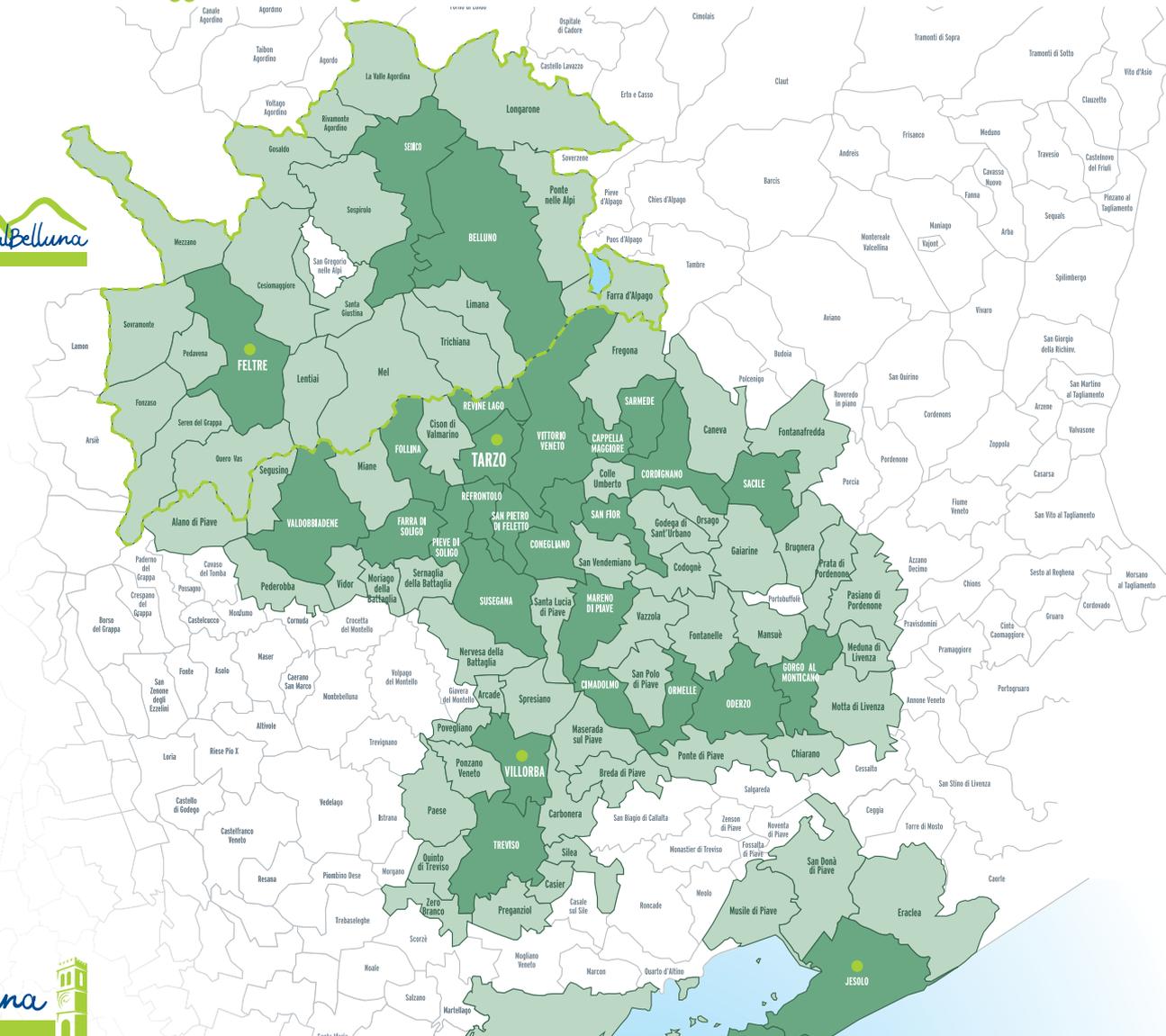
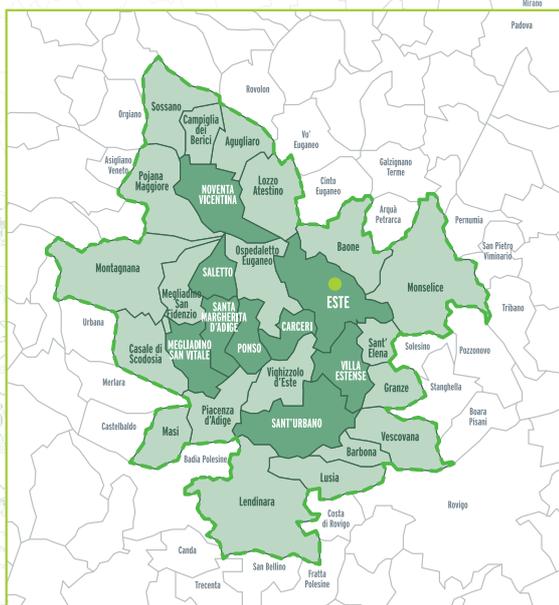
---

- 1894** Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di **Montaner**
- 1896** Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di **Revine**
- 1963** Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di **Tarzo**
- 1970** **Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana delle Prealpi**  
per incorporazione della C.R.A. di **Montaner** e della C.R.A. di **Revine**  
in quella di Tarzo. Apertura della filiale di **Cappella Maggiore**
- 1982** Apertura della filiale di **Refrontolo**
- 1987** Apertura della filiale di **Bagnolo di San Pietro di Feletto**
- 1990** Apertura della filiale di **Pieve di Soligo**
- 1991** Apertura della filiale di **Vittorio Veneto**
- 1993** Apertura della filiale di **Corbanese**
- 1994** Cambiamento della denominazione sociale in **Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi**  
Apertura della filiale di **Conegliano via Manin**
- 1995** Apertura della filiale di **Mareno di Piave**
- 1997** Apertura della filiale di **Belluno**
- 1998** Apertura delle filiali di **Susegana e Cimadolmo**
- 1999** Apertura della filiale di **Ormelle**
- 2000** Apertura delle filiali di **Farra di Soligo e Oderzo**
- 2002** Apertura delle filiali di **Gorgo al Monticano e Bigolino**
- 2004** Apertura della filiale di **Cordignano**
- 2005** Apertura della filiale di **Follina**
- 2006** Apertura della filiale di **Villorba**
- 2007** Apertura della filiale di **Sacile**
- 2008** Apertura della filiale di **San Fior**
- 2010** Apertura della filiale di **Conegliano Corso Mazzini**
- 2011** Apertura della filiale di **Sedico** e avvio del progetto In Valbelluna
- 2013** Apertura della Sede distaccata di **Feltre**.  
Inaugurazione a Tarzo della **nuova Sede direzionale**.  
Acquisizione dalla Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile  
delle filiali di **Treviso, Villorba via Roma, Jesolo e Cavallino Treponti**.
- 2014** Ricorre il 120° Anniversario della fondazione della Cassa Rurale  
e Artigiana di Montaner.  
Inaugurazione della nuova filiale di Belluno.
- 2015** Approvazione, da parte della Assemblea dei Soci riunitasi il **18 ottobre**, della  
fusione per **incorporazione di Banca Atestina Credito Cooperativo in Banca Prealpi**.  
La fusione è operativa a partire dal 1° gennaio 2016.



# La presenza di Banca Prealpi nel territorio\*

\* Situazione aggiornata al 1° gennaio 2016



## LEGENDA

- Filiali Banca Prealpi
- Comuni di competenza
- Filiali e Comuni di competenza in Valbelluna
- Filiali e Comuni di competenza Atestina
- Altri comuni delle province di TV, PN, BL, TN, VE, PD, VI, RO
- Sede direzionale e sedi distaccate



## Banca Prealpi: il valore per la comunità

Il valore aggiunto lordo generato da Banca Prealpi nel 2015 è stato pari ad 48.813.221 euro. In coerenza con la natura cooperativa, la ricchezza generata dalla gestione viene interamente destinata alla patrimonializzazione dell'Istituto o al beneficio della comunità, sia attraverso l'erogazione di liberalità sia tramite il versamento di imposte dirette agli enti locali e nazionali.

Infatti il 47% del valore prodotto è stato destinato all'incremento del patrimonio dell'istituto; il 39% è stato utilizzato per la remunerazione del personale dipendente della Banca. Infine quasi il 13% è stato redistribuito alla collettività attraverso le imposte e il versamento a fondi mutualistici. In particolare, nel corso del 2015 Banca Prealpi ha versato euro 164.635 per imposte comunali e euro 436.536 per imposte regionali sul reddito. L'ammontare destinato ai fondi mutualistici per la cooperazione è stato pari a euro 133.340.

Inoltre, nel corso del 2015 Banca Prealpi ha contribuito sotto varie forme al sostegno del restante

### Conto economico della produzione del valore aggiunto (valori in euro)

VOCI	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
<b>PRODUZIONE</b>		
Interessi attivi e proventi assimilati	53.185.081	61.413.816
Commissioni attive	14.837.909	14.285.028
Dividendi ed altri proventi	277.932	196.523
Profitti/perdite da operazioni finanziarie	5.635.996	12.520.399
Altri proventi di gestione	4.679.073	4.855.044
<b>Totale produzione lorda</b>	<b>78.615.991</b>	<b>93.270.810</b>
<b>CONSUMI</b>		
Interessi passivi e oneri assimilati	-18.564.236	-26.740.771
Commissioni passive	-1.293.146	-1.796.884
Spese amministrative	-9.945.388	-9.236.199
<b>Totale consumi</b>	<b>-29.802.770</b>	<b>-37.773.854</b>
<b>VALORE AGGIUNTO LORDO</b>	<b>48.813.221</b>	<b>55.496.956</b>
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti	-16.431.979	-23.027.372
Accantonamenti netti per rischi ed oneri	-929.872	-622.903
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-1.957.685	-1.937.712
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO</b>	<b>29.493.685</b>	<b>29.908.969</b>
Spese per il personale	-18.882.164	-19.198.000
Imposte indirette e tasse	-5.370.916	-3.818.166
<b>UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>5.240.605</b>	<b>6.892.803</b>
Oneri straordinari netti	-59.820	78.209
Imposte sul reddito d'esercizio	-736.125	-1.640.006
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>4.444.660</b>	<b>5.331.006</b>



sistema bancario per complessivi 3.581.603 euro. Di questi, 1.008.823 sono stati destinati agli accantonamenti e versamenti al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; euro 959.337 per interventi straordinari a sostegno di Banca Romagna di Credito Cooperativo e di Banca Padovana di Credito Cooperativo; euro 1.353.443 sono stati versati al fondo di Risoluzione Nazionale. Infine, euro 260.000 sono stati destinati per nuovi accantonamenti al Fondo rischi per il sistema di garanzia dei depositanti – DGS (Deposit Guarantee Schemes) la cui direttiva è entrata in vigore il 3 luglio 2015 ed è volta a rafforzare la tutela dei depositanti e ad armonizzare il quadro normativo a livello europeo.

### Destinazione del valore aggiunto (valori in euro)

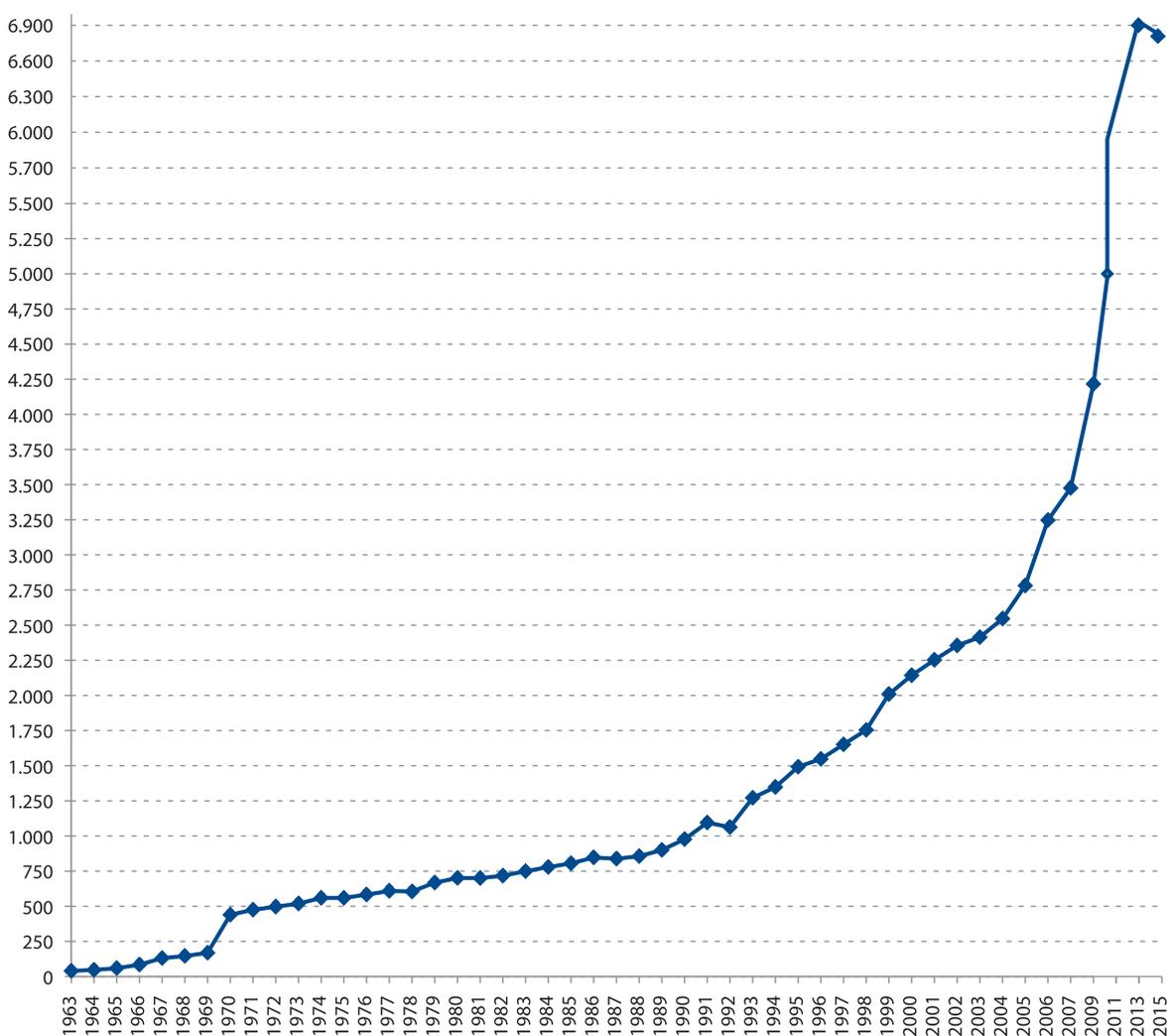
VOCI	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
Totale produzione	78.615.991		93.270.810	
Totale consumi	-29.802.770		-37.773.854	
<b>Valore aggiunto lordo</b>	<b>48.813.221</b>		<b>55.496.956</b>	
<b>RIPARTITO TRA :</b>				
<b>Soci</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
<b>Dividendi/rivalutazione azioni</b>	<b>0</b>		<b>19.532</b>	
	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>19.532</b>	<b>0,04</b>
<b>Collaboratori</b>				
Costo del lavoro	18.882.164		19.198.000	
	<b>18.882.164</b>	<b>38,68</b>	<b>19.198.000</b>	<b>34,59</b>
<b>Collettività</b>				
Imposte indirette e tasse	5.206.281		3.818.166	
Imposte comunali	164.635			
Imposte sul reddito dell' esercizio	299.589		1.640.006	
Imposte regionali sul reddito	436.536			
Utile destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	133.340		159.930	
	<b>6.240.381</b>	<b>12,78</b>	<b>5.618.102</b>	<b>10,12</b>
<b>Banca</b>				
Rettifiche di valore nette	19.319.536		25.587.987	
Proventi/oneri straordinari	59.820		-78.209	
Variazione fondo per rischi bancari	-		-	
Utile accantonato a riserve	3.511.320		4.151.543	
	<b>22.890.676</b>	<b>46,89</b>	<b>29.661.321</b>	<b>53,45</b>
<b>Comunità locale</b>				
Utile destinato a mutualità	800.000		1.000.000	
	<b>800.000</b>	<b>1,64</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1,80</b>

## I Soci

A fine 2015 Banca Prealpi annovera 6.828 Soci, dato in leggera flessione - per la prima volta dopo anni di consistente crescita della base sociale - di 43 unità rispetto al consuntivo 2014.

La base sociale di Banca Prealpi si caratterizza per la presenza di 6.086 Soci persone fisiche e 742 Soci persone giuridiche. Entrambe le consistenze sono in calo rispetto ai valori dell'anno precedente e tale tendenza negativa si manifesta in maniera più marcata nel caso delle imprese e altre persone giuridiche (- 3,5 % sul 2014).

### Serie storica dei Soci di Banca Prealpi. Anni 1963 - 2015



Coerentemente a quanto evidenziato nella serie storica, la distribuzione dei Soci per anno di iscrizione a libro evidenzia una maggior concentrazione nelle classi 2006 – 2010 (la più numerosa, che comprende oltre il 40% dei Soci) e 2011 – 2015 (dove è concentrato il 27,4% dei Soci).

In crescita l'ammontare complessivo del capitale sociale sottoscritto dai Soci che passa dai 496.572 euro di fine 2014 ai 504.526 euro di fine 2015.

### Soci per tipologia e comune di residenza. Dati al 31/12/2015

	Persone fisiche		Persone giuridiche		Totale	
	N	%	N	%	N	%
VITTORIO VENETO	659	10,8	55	7,4	714	10,5
CONEGLIANO	611	10,0	74	10,0	685	10,0
TARZO	518	8,5	11	1,5	529	7,7
PIEVE DI SOLIGO	274	4,5	52	7,0	326	4,8
SARMEDE	275	4,5	2	0,3	277	4,1
CAPPELLA MAGGIORE	262	4,3	9	1,2	271	4,0
SAN PIETRO DI FELETTO	225	3,7	20	2,7	245	3,6
REVINE LAGO	225	3,7	7	0,9	232	3,4
FELTRE	221	3,6	10	1,3	231	3,4
SUSEGANA	157	2,6	34	4,6	191	2,8
MARENO DI PIAVE	148	2,4	33	4,4	181	2,7
BELLUNO	158	2,6	21	2,8	179	2,6
JESOLO	132	2,2	9	1,2	141	2,1
TREVISO	118	1,9	19	2,6	137	2,0
COLLE UMBERTO	123	2,0	5	0,7	128	1,9
FREGONA	105	1,7	7	0,9	112	1,6
VALDOBBIADENE	98	1,6	8	1,1	106	1,6
FARRA DI SOLIGO	85	1,4	16	2,2	101	1,5
SAN VENDEMMIANO	67	1,1	33	4,4	100	1,5
CAVALLINO-TREPORTI	86	1,4	10	1,3	96	1,4
FOLLINA	80	1,3	9	1,2	89	1,3
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	69	1,1	19	2,6	88	1,3
ODERZO	57	0,9	27	3,6	84	1,2
REFRONTOLO	76	1,2	7	0,9	83	1,2
CORDIGNANO	71	1,2	11	1,5	82	1,2
Altri comuni	1.186	19,5	234	31,5	1.420	20,8
<b>TOTALE</b>	<b>6.086</b>	<b>100,0</b>	<b>742</b>	<b>100,0</b>	<b>6.828</b>	<b>100,0</b>

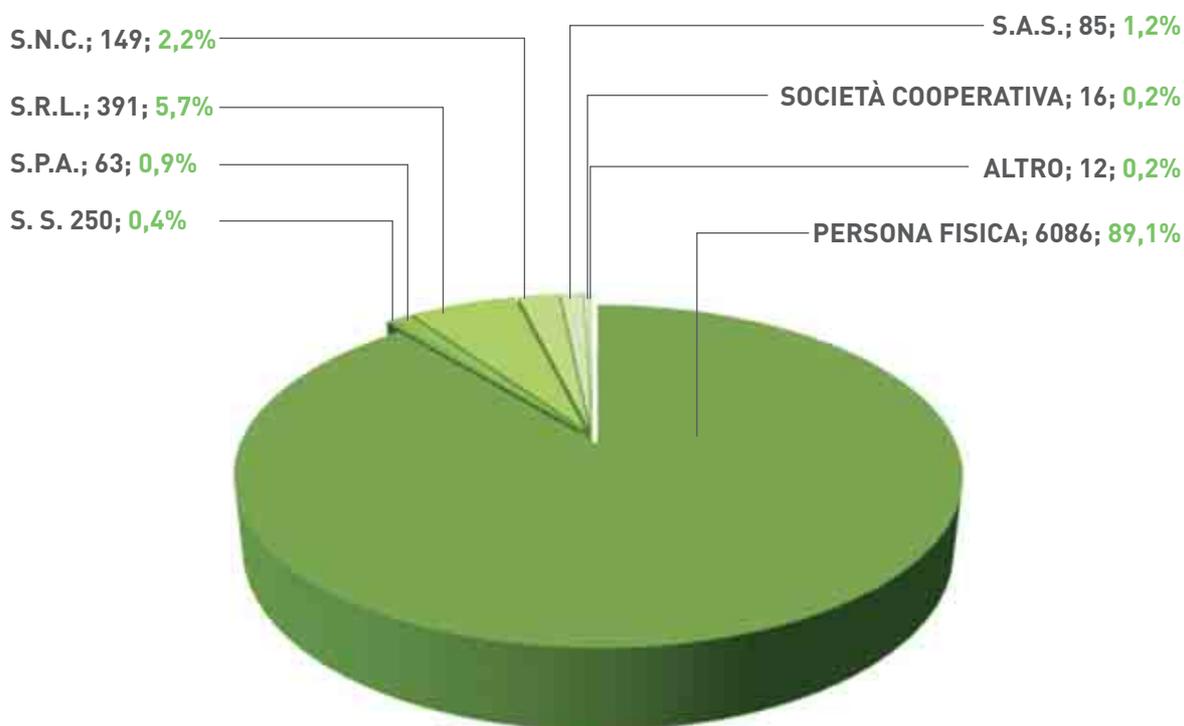
## I Soci

### Distribuzione dei Soci per anno di iscrizione a libro. Dati al 31/12/2015

ANNI	N	%
1963 - 1970	97	1,4
1971 - 1975	60	0,9
1976 - 1980	103	1,5
1981 - 1985	95	1,4
1986 - 1990	116	1,7
1991 - 1995	504	7,4
1996 - 2000	565	8,3
2001 - 2005	610	8,9
2006 - 2010	2.806	41,1
2011 - 2015	1.872	27,4
TOTALE	6.828	100,0

Dei Soci persone giuridiche, 391 sono costituiti in società a responsabilità limitata, 149 in società in nome collettivo. Le società in accomandita semplice sono 85, le società per azioni sono 63 e le società semplici sono 26.

### La distribuzione dei Soci per forma giuridica. Dati al 31/12/2015





## Le iniziative a favore dei Soci

---

Banca Prealpi organizza a favore dei Soci molteplici iniziative con l'obiettivo di concretizzare i principi della partecipazione cooperativa.

Ogni anno Banca Prealpi convoca in **Assemblea** tutti i Soci iscritti a libro da almeno 90 giorni per adempiere agli obblighi di legge e di Statuto, per rendicontare in merito alle attività svolte nell'esercizio precedente e condividere strategie e progetti futuri.

Nel corso dell'anno 2015 i Soci sono stati convocati in Assemblea in due differenti occasioni.

La prima Assemblea, finalizzata all'approvazione del bilancio consuntivo 2014, ha avuto luogo il 17 maggio 2015. Ad essa hanno preso parte oltre 1.000 Soci. Al termine dei lavori gli stessi Soci hanno preso parte al pranzo sociale offerto presso diversi ristoranti della zona.

La seconda Assemblea ha avuto luogo il 18 ottobre ed è stata convocata principalmente per la presentazione e votazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Atestina Credito Cooperativo in Banca Prealpi. Ha visto la partecipazione di 1066 Soci, il 57% dei quali presenti fisicamente ai lavori Assembleari.

La Cooperativa Agricola Sociale Calafata di Lucca è stata la meta del **viaggio di formazione** proposto nel mese di giugno 2015. Tale iniziativa è organizzata annualmente dal Consiglio per i Soci con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle numerose realtà cooperative nazionali oltre che di offrire occasioni di conoscenza e di aggregazione tra i Soci. Al viaggio hanno preso parte 82 persone, in linea con i livelli di partecipazione delle precedenti edizioni.

**L'informazione** ai Soci si avvale di vari strumenti di comunicazione tenuti in costante aggiornamento.

Tra questi vanno ricordati:

- il **sito internet** aziendale, divenuto uno dei principali e più immediati strumenti di comunicazione;

- la **guida del Socio**, pubblicazione sintetica disponibile sia in forma cartacea che digitale attraverso il Sito Internet che rappresenta un utile documento informativo sui principali diritti e doveri del Socio nei confronti della Cooperativa;

- le **comunicazioni dirette** ai Soci, postali, via e-mail o SMS, quali la convocazione alla Assemblea sociale e gli inviti a eventi, convegni o altre iniziative organizzate dalla Banca;

- la rivista **Prealpi Informazioni**, inviata con cadenza periodica ai Soci, che riporta la cronaca dei principali avvenimenti che coinvolgono Banca Prealpi, gli aggiornamenti sull'andamento aziendale e un resoconto in merito alle iniziative sostenute nel territorio.

Sempre partecipe della vita familiare dei Soci, Banca Prealpi propone da diversi anni delle iniziative volte a migliorare la qualità della vita nella comunità locale creando valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e delle loro famiglie.

Anche nel 2015, è stata confermata l'iniziativa di assegnazione delle **Borse di studio** a studenti meritevoli, Soci o figli di Soci, che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore o il diploma di laurea. In occasione del bando 2015, sono state assegnate 66 borse di studio per un valore complessivo di 35.800,00 euro. L'erogazione dei premi è avvenuta mediante l'emissione gratuita di carte ricaricabili o l'acensione di un conto corrente a spese zero.



ANNO	ASSEGNATARI	IMPORTO TOTALE ASSEGNATO
2008	40	22.400,00
2009	63	42.730,00
2010	73	44.930,00
2011	88	50.700,00
2012	89	49.900,00
2013	96	52.600,00
2014	84	47.500,00
2015	66	35.800,00



Nel medesimo anno Banca Prealpi ha inoltre consegnato 42 regali di benvenuto ai neonati figli di Soci sotto forma di libretti a risparmio del valore di 150 euro ciascuno per un totale di 6.300 euro.



ANNO	N. LIBRETTI	IMPORTO TOTALE ASSEGNATO
2008	18	2.700
2009	40	6.000
2010	49	7.350
2011	46	6.900
2012	47	7.050
2013	45	6.750
2014	54	8.100
2015	42	6.300







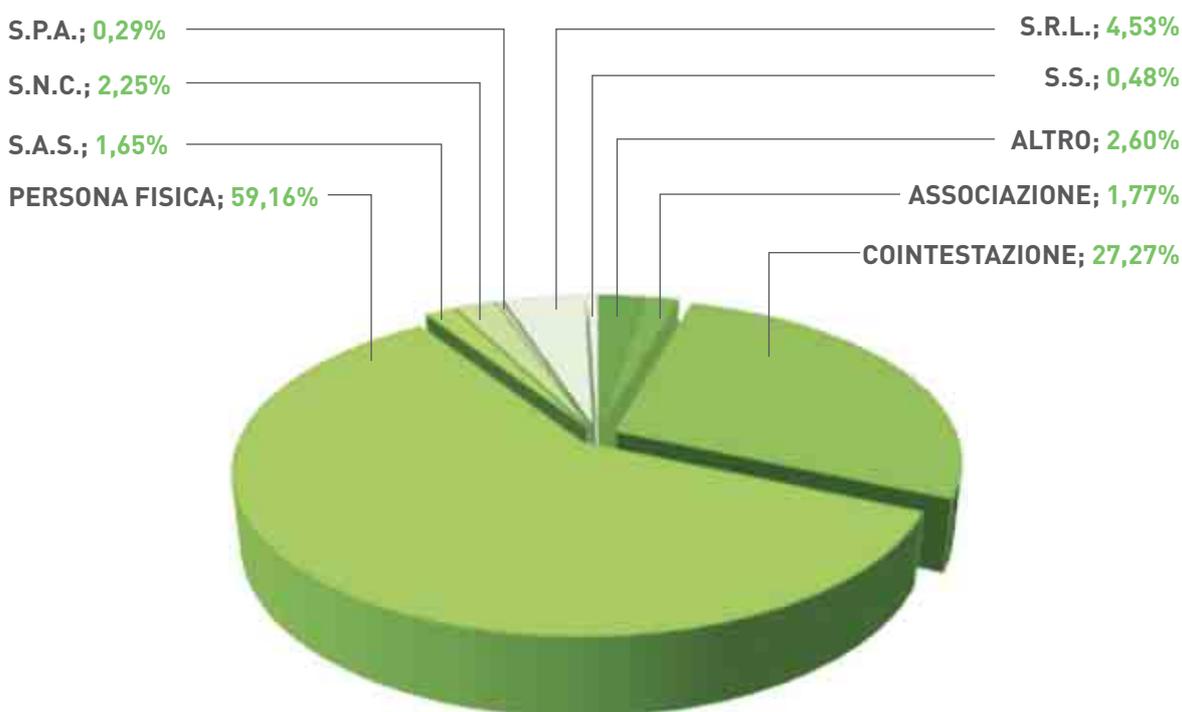
## I clienti, i prodotti e i servizi

### I clienti di Banca Prealpi

I clienti che hanno almeno un rapporto di conto corrente, finanziamento o libretto nominativo, sono 51.741, pari ad un incremento rispetto all'anno 2014 di circa 2.300 unità. Il numero complessivo dei rapporti collegati a clienti è 87.482 includendo finanziamenti, conti, libretti nominativi, crediti di firma, dossier titoli, certificati di deposito, rapporti di portafoglio.

La clientela della Banca è costituita per l'86% da privati e per il rimanente 14% da persone giuridiche.

#### Distribuzione della clientela per tipologia di soggetto giuridico

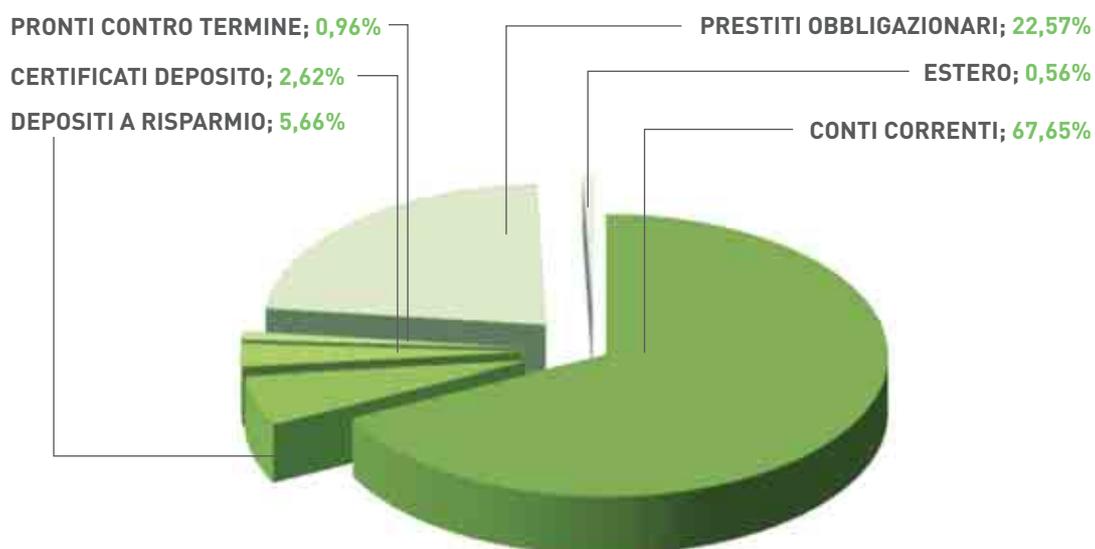


### La gestione degli impieghi

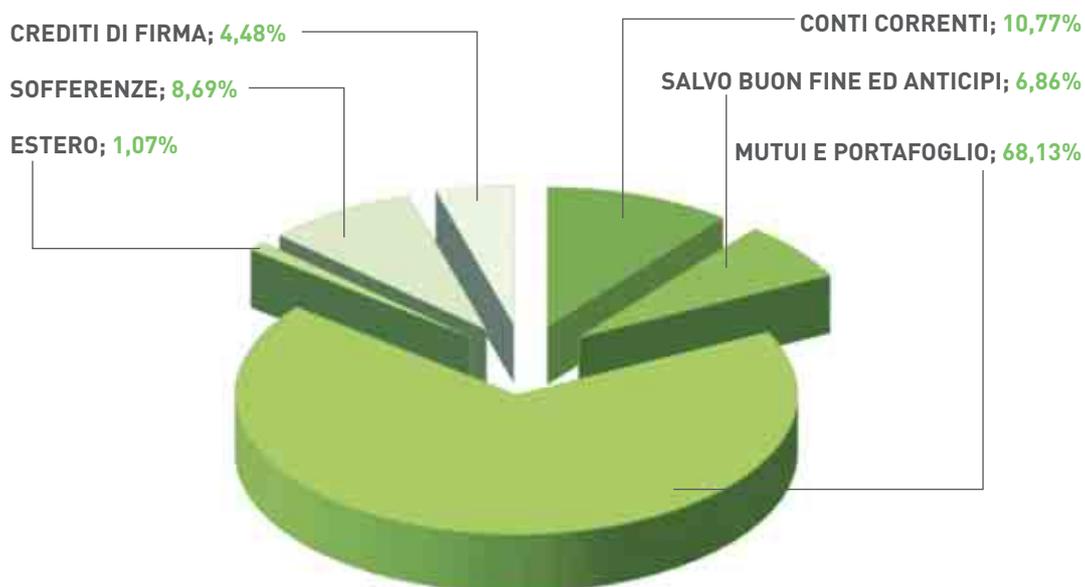
Gli impieghi sono concentrati per il 97,06% nella zona di competenza della Banca. Tale dato rivela la vocazione propriamente locale della Prealpi, che sostiene lo sviluppo delle aree in cui è insediata, non dirottando il risparmio raccolto nel territorio verso piazze diverse, fisiche o finanziarie, anche se potenzialmente più remunerative.

I grafici sottostanti riportano la distribuzione percentuale del volume dei depositi e degli impieghi per tipologia. I dati si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2015.

Distribuzione del volume dei depositi in essere al 31/12/2015 per tipologia



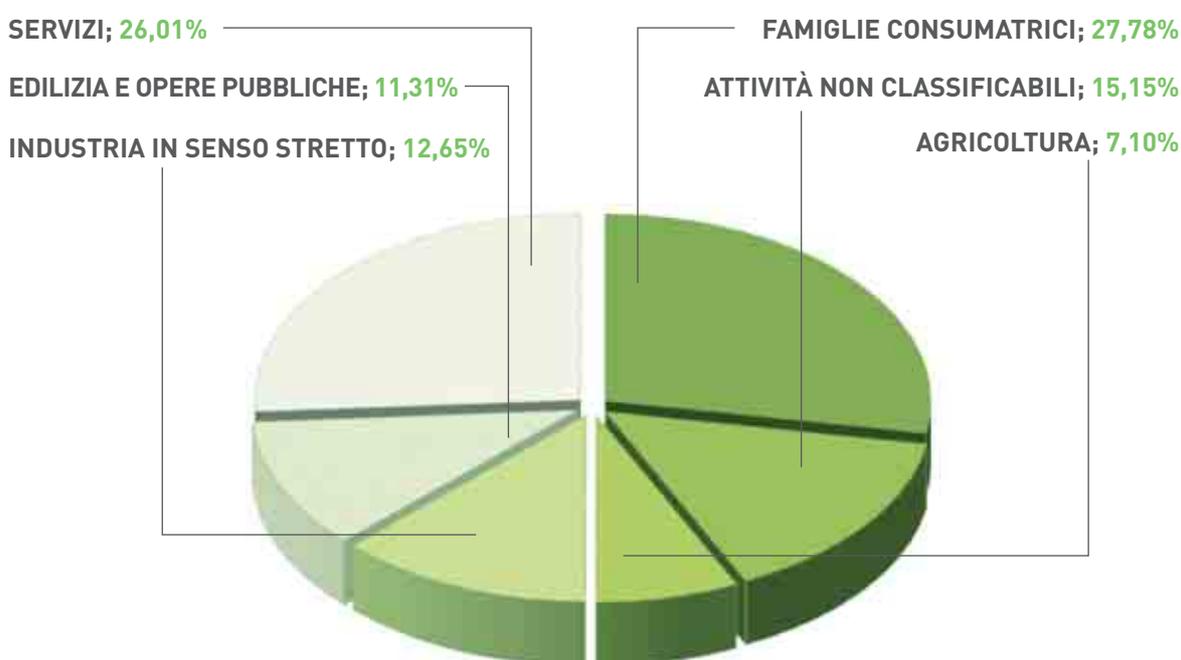
Distribuzione del volume degli impieghi in essere al 31/12/2015 per tipologia



## I clienti, i prodotti e i servizi

La gestione degli impieghi è tradizionalmente improntata da Banca Prealpi ad una filosofia di frazionamento del credito e del rischio ad esso connesso. Essa concretizza il principio cooperativo che vede nel credito un mezzo per la promozione di una crescita endogena e responsabile del tessuto economico e sociale del territorio di riferimento.

### Distribuzione per settore di attività economica dei prestiti in essere al 31/12/2015



Nel processo di erogazione del credito, l'obiettivo perseguito da Banca Prealpi nella sua operatività è quello di:

- ridurre e semplificare gli aspetti burocratici delle procedure, informatizzando tutto l'iter delle richieste di affidamento con l'intento di eliminare gradualmente, per quanto riguarda i fascicoli della clientela affidata, l'archiviazione cartacea;
- valutare – oltre le garanzie offerte – la validità dei progetti proposti e la capacità di coloro che si candidano a gestirli; in tal senso si evidenzia che la percentuale dei crediti non coperta da garanzie reali sul totale dei crediti è pari al 40%, in aumento di oltre 4 punti percentuali rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente;
- velocizzare i tempi di finanziamento: il tempo medio che intercorre dall'inizio dell'istruttoria in filiale alla delibera è pari a circa 10 giorni lavorativi. Banca Prealpi, pur adottando un atteggiamento di prudenza e attenzione, ha favorito l'accesso al credito in particolare dei piccoli operatori, dato fiducia alle iniziative progettuali e riservato particolare attenzione al mondo delle imprese cooperative: si pensi in tal senso alla convenzione stipulata da Iccrea Banca, per conto di tutte le Banche di Credito Cooperativo, con Fondo Sviluppo S.P.A. e relativa a finanziamenti con contributo in conto interessi.

Prosegue inoltre l'attività di sostegno alla clientela che presenta situazioni di oggettiva difficoltà legate principalmente alla congiuntura economica e che si è espressa tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni e accordi.

Di seguito sono elencati gli accordi in essere, stipulati o rinnovati a partire dal 1° gennaio 2014, con associazione di categoria e istituzioni.

DATA DELIBERA ADESIONE ALL'ACCORDO	ENTI PARTECIPANTI	NATURA DELL'AGEVOLAZIONE	SCADENZA
3 settembre 2009	Regione Veneto	Iter semplificato per certificazione credito vantanti verso Pubblica Amministrazione	
19 dicembre 2014	Provincia di Belluno	Anticipo CIG straordinaria o CIG in deroga	19 dicembre 2015
7 maggio 2015	ABI / Associazioni consumatori	Sospensione pagamento delle rate dei mutui	31 dicembre 2017

Sempre in materia di misure anticrisi il Consiglio di Amministrazione di Banca Prealpi ha assunto un'iniziativa a favore delle PMI descritta nella tabella sottostante:

DATA DELIBERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	NATURA DELL'AGEVOLAZIONE	SCADENZA
21 maggio 2015	PMI	Sospensione e allungamento dei finanziamenti in essere	31 dicembre 2017

Da ricordare, inoltre, l'assistenza del "Fondo di garanzie per la casa" promosso dall'ABI e dal Ministero dell'Economia e Finanze cui possono essere ammessi gli acquirenti di immobili, da adibire a prima casa di abitazione, che rispondono a determinati requisiti.



## I clienti, i prodotti e i servizi

### I prodotti

Nel corso del 2015 Banca Prealpi ha dato continuità alla sua attività di sviluppo verso i giovani e giovanissimi, i cosiddetti "clienti del futuro". Ha proseguito infatti nell'accensione dei libretti a risparmio "Alex Dream" con l'emissione, al 31 dicembre, di quasi 3.000 libretti; nell'erogazione del "Finanziamento DREAM", caratterizzato dall'applicazione di un tasso pari a zero, pensato per soddisfare le esigenze dei minori, sia di tipo scolastico (libri di testo, accessori per la scuola, acquisto pc) che di tipo extra-scolastico (corsi di nuoto, corsi di musica); nell'erogazione del mutuo per gli universitari, al quale possono accedere tutti gli studenti regolarmente iscritti e che abbiano bisogno di acquistare libri, pc, di pagare le spese per il progetto Erasmus o semplicemente per sostenere le spese di affitto dell'appartamento. Di questi prodotti di finanziamento al 31 dicembre erano stati attivati 15 rapporti.

Nel **comparto credito** il Consiglio di Amministrazione ha aumentato il plafond stanziato per i mutui regolati a tasso fisso per l'**acquisto della prima casa**, destinato a coprire le esigenze della clientela che necessita di una sicurezza nell'importo della rata, alzandolo a 25 milioni di euro. Sono stati stanziati inoltre altri 14 milioni di euro per finanziamenti, sempre a tasso fisso, per finalità diverse dalla prima casa. Questi plafond sono destinati ad essere aumentati nel corso del 2016. Banca Prealpi è attiva anche nel **comparto dell'agricoltura**, offrendo **prestiti di conduzione** e **prestiti per investimento**, i primi destinati a sostenere le esigenze delle campagne agricole in corso e alla gestione ordinaria; i secondi finalizzati a sostenere gli investimenti aziendali e strumentali a medio e lungo termine. Sempre per il settore agricoltura, la Banca ha istituito un prodotto specifico finalizzato a finanziare gli investimenti a valere sul **Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020**. Inoltre Banca Prealpi offre finanziamenti alle piccole e medie imprese assistiti dal Fondo di garanzie per le PMI, fino alla misura massima di garanzia prevista dalla normativa vigente, ovvero l'80% dell'ammontare del finanziamento.

Nel corso del 2016 la Banca si è attivata per garantire alle PMI l'accesso alle agevolazioni previste dalla **legge "Sabatini"**, grazie alla quale, a fronte di investimenti strumentali, l'azienda riceve un contributo pari al 2.75% annuo per cinque anni.

Inoltre, è stato sottoscritto un progetto di co-marketing tra le Associazioni di categoria dell'artigianato e della piccola e media impresa (Confartigianato Marca Trevigiana, CNA di Treviso e Casartigiani Treviso Artigianato Trevigiano), e le Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Treviso, che ha lo scopo di promuovere e supportare l'**efficientamento energetico** degli immobili abitativi dei clienti di Ascotrade, titolari di un contratto di fornitura di gas naturale e/o energia elettrica in Provincia di Treviso. A seguito dell'installazione da parte di imprese qualificate e accreditate dalle associazioni di riferimento di dispositivi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti base (quali caldaie a condensazione, valvole termostatiche e pompe di calore e quanto altro necessario al completamento degli impianti) il cliente ha a disposizione anche un finanziamento a condizioni particolari. Il progetto è destinato ad essere esteso, nel corso del 2016, anche alla provincia di Belluno.

Relativamente alla gamma dei **prodotti per l'investimento dei risparmi e assicurativi**, Banca Prealpi offre ai propri Soci e clienti un ampio ventaglio di soluzioni, dalle più semplici e tradizionali a quelle più evolute; garantisce competenza, professionalità e la capacità di interpretare le esigenze del singolo cliente. In particolare, la Banca mette a disposizione della propria clientela:

- libretti di risparmio, nominativi o al portatore;
- certificati di deposito, nominativi o al portatore;
- obbligazioni di propria emissione a tasso fisso o indicizzato;
- operazioni di pronti contro termine;
- acquisto Titoli di Stato in asta/sottoscrizione e/o sul mercato secondario;
- raccolta di ordini su strumenti finanziari per

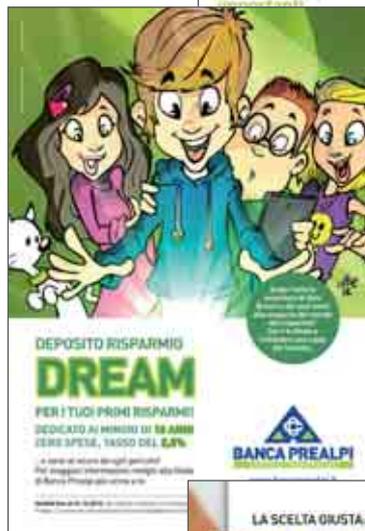


l'esecuzione su mercati regolamentati italiani ed esteri;

- fondi comuni Bcc Risparmio & Previdenza, Schroder, Nord Est Fund, Azimut, Amundi, BNP Paribas, Etica, Franklin Templeton, Invesco, JP Morgan, Morgan Stanley, New Millennium, Parvest, Pictet, Julius Baer;
- gestioni patrimoniali individuali (in fondi e valori mobiliari) gestite da Cassa Centrale Banca;
- polizze ramo vita Assimoco Vita, Groupama Ass., BCC Vita, ITAS Vita, Arca Vita;
- polizze ramo danni Assimoco, CNP Assurances e GROUPAMA ASS, BCC Assicurazioni, Arca Assicurazioni;
- prodotti di previdenza complementare Pensplan e B.C.C. Risparmio & Previdenza;
- prodotti di sanità integrativa RBM Salute.

Per quanto attiene le obbligazioni, durante l'anno 2015 Banca Prealpi ha collocato un prestito obbligazionario riservato ai Soci, il cui ammontare sottoscritto è stato complessivamente pari a 20.295.000 euro.

Da sottolineare che per tutte le proprie emissioni obbligazionarie Banca Prealpi richiede la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito sotto forma di consorzio ad adesione volontaria nel luglio 2004 ed è stato reso operativo dal 1° gennaio 2005. Esso si affianca a quello attualmente già operante, distinto e di natura obbligatoria, per la garanzia dei depositanti delle BCC (libretti nominativi e conti correnti). Come si legge nell'articolo 2 dello statuto, lo scopo del Fondo, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è di realizzare un meccanismo di garanzia collettiva per la tutela dei sottoscrittori dei titoli obbligazionari emessi dalle BCC nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei interessi o del capitale. L'importo massimo garantito dal Fondo per ciascun depositante è pari ad euro 103.291,38.



## I clienti, i prodotti e i servizi

### La gestione dei reclami e delle procedure di Composizione stragiudiziale delle controversie

La Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, nei propri rapporti con la Clientela, si ispira da sempre ai principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità. Il personale è perciò costantemente a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti, con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione del cliente.

Proprio in un'ottica di sempre maggior trasparenza nella gestione dei rapporti con la clientela ed in stretta correlazione con tale normativa, si è assistito negli ultimi anni ad un'evoluzione ed ampliamento degli strumenti deputati a risolvere in via stragiudiziale le controversie eventualmente insorte, a cui la clientela può ricorrere in caso di mancata soddisfazione al reclamo precedentemente presentato alla Banca.

Qualora il cliente non trovi soddisfazione nell'assistenza fornita dal personale di filiale, la Banca ha attivato strumenti specifici per la gestione dei reclami.

Il primo è l'Ufficio Reclami cui i clienti possono segnalare per iscritto le proprie ragioni di insoddisfazione e chiedere risposte. Il servizio è assicurato dall'Ufficio Risk Management - Compliance che, nel corso del 2015, ha gestito 27 reclami formalizzati dalla clientela. Alla data del 31.12.2015 24 reclami risultavano chiusi (5 dei quali a parziale favore dei clienti e 1 a totale favore del cliente); 1 reclamo risulta aperto; 2 reclami risultano in istruttoria.

Nel caso in cui il cliente non abbia trovato soddisfazione presso l'Ufficio Reclami della Banca, per risolvere le controversie si può rivolgere, mediante richiesta scritta a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Attivo presso la Banca d'Italia, è quell'organismo cui la clientela può ricorrere in caso di risposta

negativa o mancata risposta al reclamo presentato alla Banca.

Nel corso del 2015, nessun cliente ha fatto ricorso a tale organismo.

- Ombudsman - Giurì bancario. Organismo collegiale attivo presso il Conciliatore Bancario Finanziario\*, voluto dalla quasi generalità delle Banche, giudica in ordine alle controversie relative a servizi di investimento.

Nel corso del 2015, nessun cliente ha fatto ricorso a tale organismo.

- Conciliatore Bancario Finanziario. È competente sulle controversie relative alle materie attinenti l'operatività degli intermediari, bancari e finanziari.

Nel corso del 2015, nessun cliente ha fatto ricorso a tale organismo.

Nel caso in cui il reclamo riguardi i servizi di investimento offerti dalla Banca, il cliente può rivolgersi anche alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la Consob, solo qualora la Banca non abbia risposto al reclamo entro 90 giorni (o nel termine eventualmente più limitato previsto dalle procedure interne della Banca stessa) o se la risposta non sia ritenuta soddisfacente.

Nel corso del 2015, nessun cliente ha fatto ricorso a tale organismo.

Qualora il cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo di mediazione previsto dalle disposizioni del contratto a cui si riferisce la controversia, ovvero, in mancanza di una specifica pattuizione al riguardo, a un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà, in alternativa, per il cliente di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative



---

a operazioni e servizi bancari e finanziari o alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la Consob per quelle attinenti ai servizi d'investimento.

Con l'adesione al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, la Banca si è impegnata altresì ad offrire alla clientela un servizio rapido, efficiente ed alternativo alla procedura giudiziaria, garantendo al cliente la possibilità di richiedere il nuovo servizio di mediazione che prevede tempi rapidi di risposta, valore vincolante fra le parti della decisione assunta, mentre, in caso di mancato accordo, è sempre possibile chiedere l'intervento di un arbitro oppure ricorrere al giudice.

Nel corso del 2015, per nessun reclamo è stata adita l'Autorità Giudiziaria e per 7 reclami è stata promossa procedura di mediazione.

Per ogni dettaglio in ordine a modalità, requisiti e tempistiche per la presentazione di reclami o di avvio di eventuali ricorsi, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si fa rinvio all'apposita documentazione informativa presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

\* L'Associazione Conciliatore Bancario Finanziario è nata da una iniziativa promossa dalle banche nel 2006, allo scopo di mettere a disposizione della clientela diversi tipi di servizi con l'obiettivo di chiudere in tempi brevi le controversie. A tale Associazione sono state trasferite le competenze sull' "Accordo per la costituzione dell'ufficio reclami della clientela e dell'Ombudsman Giurì Bancario" (cfr. [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)).



## Bilancio sociale NOIxNOI 2015



Il 2015 è stato un anno ricco di attività per l'Associazione di Mutuo Soccorso NOIxNOI che ha visto anche il trasferimento

in una nuova e ben attrezzata sede, messa a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, unico socio sostenitore, nello stesso stabile che ospita la nuova filiale di Tarzo.

Assistenza sanitaria, campagne di prevenzione, sostegno alle famiglie, iniziative ricreative e culturali a favore dei 3500 associati restano sempre le principali attività che, fin dal 2007, anno della sua fondazione, hanno visto impegnata l'Associazione di Mutuo Soccorso NOIxNOI.

Nel rispetto dei principi e del metodo del mutuo soccorso, senza finalità speculative e di lucro, NOIxNOI con il sostegno di Banca Prealpi si impegna costantemente nel cercare di offrire sempre migliori servizi nei confronti dei soci e degli assistiti, coerente con lo spirito che la vede legata al proprio territorio e alla comunità che lo abita.

Il costante aumento delle richieste di iscrizione e la partecipazione alle attività della NOIxNOI attestano un interesse crescente verso i servizi messi a disposizione dall'Associazione di Mutuo Soccorso ed è non solo un riconoscimento per il lavoro ma anche uno sprone per proporre nuove iniziative.

I numeri del 2015 sono veramente significativi: tramite la rete delle filiali di Banca Prealpi i soci NOIxNOI hanno prenotato un elevato numero di visite aderendo alle campagne di prevenzione proposte quali lo screening del melanoma, delle patologie tiroidee, della vista, allergologico, ecografico di diverse tipologie e delle malattie cardiovascolari. Un totale di oltre 800 prestazioni mediche effettuate presso i

centri convenzionati.

Per questi screening, insieme ai numerosi rimborsi delle spese sostenute dai soci per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici e cure termali e l'erogazione di indennità giornaliera in caso di ricovero per malattia o infortunio, NOIxNOI ha erogato nel 2015 40.000 euro.

Sempre nell'ambito della prevenzione si sono rinnovati anche gli appuntamenti con i corsi di Primo Soccorso, organizzati a Farra di Soligo in primavera e a San Fior in autunno, che si sono chiusi con la consegna dei diplomi ad oltre 60 partecipanti, formati dai medici dell'Associazione Italiana Soccorritori - Sezione di Conegliano.

Per il sostegno alle famiglie NOIxNOI ha erogato ai soci buoni nascita e rimborsi scuola, accompagnando la crescita dei loro figli dalla nascita al momento dell'università mentre, per venire incontro alle esigenze degli anziani, è stato riconfermato il servizio del pulmino gratuito operativo nel comune di Tarzo per raggiungere tutti i mercoledì (giorno di mercato in paese) il centro prelievi dalle zone periferiche. Per queste attività NOIxNOI nel 2015 ha messo a disposizione oltre 37.000 euro.

NOIxNOI ha inoltre promosso convegni e momenti formativi per la comunità, oltre che viaggi e gite culturali dove i soci hanno potuto condividere la scoperta di nuovi territori e numerosi momenti di convivialità.

Nell'ambito della formazione, NOIxNOI ha organizzato a marzo un convegno aperto ai soci e alla cittadinanza tenutosi nell'auditorium Prealpi di Tarzo dal titolo "Genitori e figli a tavola: le "ricette" per crescere in salute", una serata dedicata all'alimentazione dei bambini e non solo, con relatrice la dottoressa Eva Da Ros, dietista.

Nel mese di aprile, sempre nell'auditorium Prealpi di Tarzo, più di 200 soci hanno seguito il convegno "Tra etica ed economia: l'origina-



lità del movimento cooperativo” tenuto da Don Marcello Farina mentre a novembre con Banca Prealpi si è parlato di Progetto salute “Verso un welfare privato: le forme sanitarie integrative”. Terra Santa, Sardegna, Torino, Venaria Reale e Le Langhe, Isola di Mainau e lago di Costanza, Malta e Milano in occasione dell’Expo sono state le mete visitate con NOIxNOI nel 2015 con l’organizzazione di agenzie viaggi specializzate del territorio.

NOIxNOI non offre solamente rimborsi, campagne sanitarie e viaggi: tramite il Comipa (Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza) e attraverso la Carta Mutuasalus, gli associati e i loro famigliari possono usufruire di numerosi servizi e agevolazioni come consulenze mediche telefoniche gratuite attraverso il numero verde 800 802165, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all’anno; pronto intervento in caso di emergenza, assistenza sanitaria all’estero e sconti presso molti centri convenzionati.



## PRINCIPALI PRESTAZIONI EROGATE DA NOIxNOI NEL 2015 E RELATIVE ADESIONI

### ASSISTENZA SANITARIA

Rimborsi per visite specialistiche:	483
Rimborsi per esami e trattamenti terapeutici:	396
Diarie per ricovero ospedaliero per malattia e infortunio:	17
Rimborsi per trattamenti terminali	6

### SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Buoni bebè:	39
Rimborsi asilo nido:	40
Rimborsi scuola infanzia:	72
Rimborsi prima elementare:	45
Rimborsi prima media:	66
Rimborsi prima superiore:	60
Rimborsi università:	29

### CAMPAGNE DI PREVENZIONE

Screening del melanoma:	160
Screening delle patologie tiroidee:	77
Screening della vista:	132
Screening allergologico:	29
Screening ecografico a scelta tra addome, renale/vescicale/prostatica, dei tessuti molli/muscolo tendinee, apatica/vie biliari, parotidea/tiroidea:	240
Screening delle malattie cardiovascolari:	172

### VIAGGI E INIZIATIVE CULTURALI

Terra Santa: dal 26 marzo al 2 aprile:	18
Sardegna dal 30 aprile al 5 maggio:	37
Torino, Venaria Reale e le Langhe 26-28 giugno:	38
Isola di Mainau e lago di Costanza 9-12 luglio:	45
Malta dal 25 al 28 settembre	80
Expo dal 15 al 16 settembre	50

# I collaboratori

## Il personale

Al 31 dicembre 2015 i dipendenti di Banca Prealpi sono 259, di cui il 62,5% maschi e il 37,5% femmine. Del totale dipendenti il 32% opera negli uffici centrali (sede direzionale) e il restante 68% presso la rete delle filiali.

A partire dal 1° gennaio 2016, il personale è cresciuto di ulteriori 75 unità.

L'età media dei dipendenti è di 42 anni e 2 mesi mentre la classe di età maggiormente rappresentata è quella compresa tra i 36 e i 40 anni inclusi. L'anzianità media di servizio è pari a 14 anni e 4 mesi.

Relativamente al livello di istruzione, il 38% dei dipendenti dell'istituto è in possesso di un diploma di laurea, il 61% del diploma di scuola media superiore.

### Serie storica dei dipendenti. Anni 2000-2015



## I contratti

Al 31 dicembre 2015 solo 2 persone sono inserite con un contratto di lavoro diverso dal tempo indeterminato (entrambe assunte a tempo determinato).

Nel corso dell'anno è stato stipulato un solo contratto di somministrazione, successivamente trasformato in tempo determinato. L'azienda ha sempre adempiuto agli obblighi contrattuali in materia di trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e, in determinate circostanze, ha anche applicato condizioni di miglior favore rispetto a quanto indicato dalla contrattazione collettiva.

Le trasformazioni vengono concesse a tempo determinato per consentire la rotazione di tale facilitazione anche ad altro personale nel corso degli anni. Le richieste di part time provengono quasi totalmente dal personale femminile inserito in azienda e sono connesse alle esigenze di accudimento dei figli in età prescolare.

Al 31 dicembre 2015 il personale in part time è composto da 15 unità, pari al 5,79% del totale.

Pur non esistendo un obbligo normativo la Banca, anche per il 2015, ha provveduto a fornire assistenza fiscale diretta ai dipendenti in merito alla predisposizione e presentazione del mod. 730/2015, semplificando così - senza costi aggiuntivi - gli adempimenti del personale in tema di dichiarazione dei redditi.

Distribuzione dei dipendenti per fasce di età		
Età	n° dipendenti	%
fino a 30 anni	23	8,88%
31-35 anni	48	18,53%
36-40 anni	56	21,62%
41-45 anni	38	14,67%
46-50 anni	43	16,60%
51-55 anni	33	12,74%
oltre 55 anni	18	6,96%
TOTALE	259	100,00%



## L'attività di formazione

La formazione è stata prevalentemente dedicata all'innalzamento delle competenze tecniche e commerciali in materia di assicurazioni, finanza e credito.

Nel corso del passato esercizio, la Banca ha voluto ampliare il numero delle risorse avviate al percorso formativo interno ed esterno teso ad ottenere l'abilitazione allo svolgimento dei servizi di consulenza finanziaria. Oltre alla formazione in materia di abilitazione ai sopracitati servizi di investimento, la Banca ha incrementato il numero di addetti che esercitano attività di intermediazione assicurativa (addetti Ivass) al fine di allargare la platea di coloro che possono offrire consulenza in materia di prodotti assicurativi. Per tutti gli interessati è prevista ogni anno apposita formazione di aggiornamento al fine di mantenere l'abilitazione come previsto dalla normativa vigente.

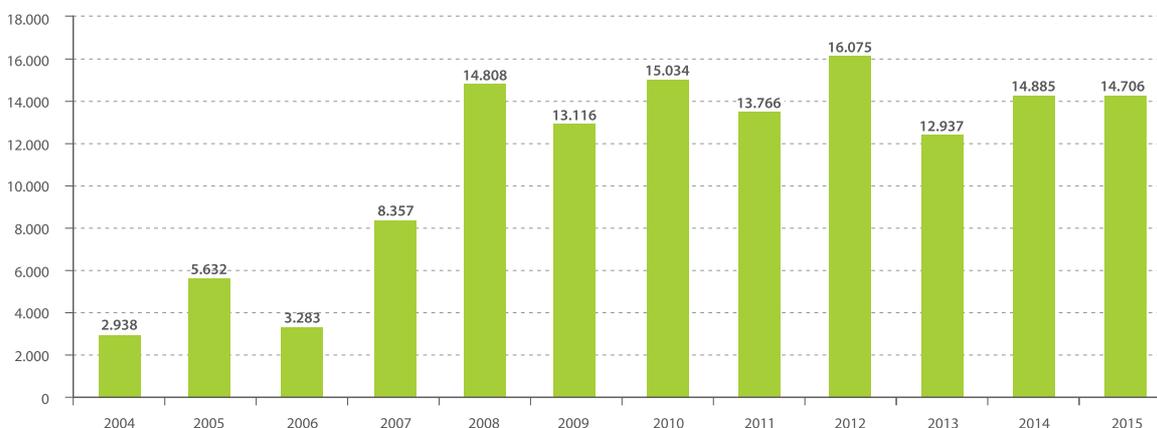
È proseguita inoltre la formazione normativa al fine di garantire un costante aggiornamento degli operatori in discipline quali l'antiriciclaggio, la trasparenza, la privacy, il D.Lgs 231/01.

Sempre in tema di formazione l'Azienda ha realizzato i percorsi attinenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché l'aggiornamento e prima formazione per addetti antincendio e primo soccorso come previsti dalle disposizioni di legge.

Oltre al piano formativo aziendale, la Banca ha partecipato attivamente, specialmente con le risorse specialistiche di sede, alle iniziative interaziendali utilizzando come partner principale la Federazione Veneta delle BCC.

Tutto il personale è abbonato alle pubblicazioni editoriali di categoria che, per effetto delle previsioni contrattuali, concorrono all'assolvimento degli impegni formativi nella misura che viene certificata, di volta in volta, da Federcasse.

### Ore di formazione complessive del personale dipendente. Anni 2004-2015



La formazione del personale è avvenuta:

- in aula (sia interna che esterna all'azienda);
- on the job, per il conseguimento di abilitazioni operative per le quali si renda opportuna una formazione "certificata". A tal proposito si evidenzia un significativo incremento delle risorse che, dopo opportuno affiancamento e formazione, hanno conseguito l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di consulenza nel settore dei servizi di investimento;
- a distanza, mediante le nuove tecnologie multimediali, che hanno rappresentato poco più del 44% del complesso delle ore di formazione (da intendersi comunque come integrative dell'aula e non sostitutive).

## Il territorio

La Banca promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali sostenendo l'attività delle organizzazioni che svolgono questo ruolo quali enti nonprofit, cooperative sociali, organismi di volontariato, parrocchie, istituzioni scolastiche e associazioni sportive.

Nel 2015 Banca Prealpi ha effettuato erogazioni liberali per complessivi 1.012.678,88 euro attraverso il Fondo per la Beneficenza e la Mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione.

Tra gli ambiti di intervento di maggior partecipazione si evidenziano per il 2015 le iniziative sviluppate nell'ambito dello sport giovanile e della cultura sulle quali si è concentrato rispettivamente il 19,6 e il 14,6% delle risorse. Altra area di intervento rilevante è quella delle iniziative turistiche e per la promozione del territorio cui è stata destinata l'8,4% del totale erogato.

### Beneficenza erogata per soggetto destinatario. Anno 2015

Associazione sportiva	203.550,00	20,10
Associazione culturale	139.500,00	13,78
Soci	95.581,50	9,44
Pro Loco (compresi gruppi ricreativi e comitati)	93.150,00	9,20
Comune o altro ente pubblico	74.900,00	7,40
NOIxNOI	70.000,00	6,91
Associazione di volontariato (comprese fondazioni)	58.710,00	5,80
Parrocchia o istituto religioso	55.000,00	5,43
Associazione d'arma	49.500,00	4,89
Scuola (di ogni ordine e grado)	37.920,00	3,74
Associazione di categoria	24.685,00	2,44
Cooperativa	9.800,00	0,97
Altro	100.382,38	9,91
<b>TOTALE</b>	<b>1.012.678,88</b>	<b>100,00</b>



### Beneficenza erogata per motivo. Anno 2015

Sport	198.100,00	19,56
Cultura	147.400,00	14,56
Iniziative turistiche e per la promozione del territorio	85.250,00	8,42
Attività benefiche o a valenza sociale	78.710,00	7,77
Noi x Noi	70.000,00	6,91
Tesoreria	56.400,00	5,57
Pranzo sociale	56.280,00	5,56
Iniziative ricreative	53.500,00	5,28
Attività associative	48.535,00	4,79
Educazione	44.320,00	4,38
Interventi di costruzione / manutenzione edilizia	40.800,00	4,03
Interventi di recupero del patrimonio artistico	38.600,00	3,81
Borse di studio ai figli dei Soci	33.001,50	3,26
Acquisto di apparecchi sanitari, mezzi di trasporto o altre attrezzature	23.350,00	2,31
Attività religiose	9.400,00	0,93
Iniziativa per neonati figli di Soci	6.300,00	0,62
Altro	22.732,38	2,24
<b>TOTALE</b>	<b>1.012.678,88</b>	<b>100,00</b>



## L'Auditorium

---

Concerti, eventi culturali e sportivi, manifestazioni, corsi, convegni: l'auditorium Prealpi nel corso del 2015 si è confermato quel punto di riferimento per la comunità locale e non solo.

Questo spazio, aperto al pubblico e a disposizione di cittadini e associazioni, si è rivelato una straordinaria risorsa per il territorio, dando alla struttura che lo ospita, la sede centrale di Banca Prealpi, un'importante funzione sociale e di aggregazione.

Completamente indipendente dal resto dell'edificio per quanto riguarda accessi e servizi tecnologici, lo spazio misura 640 metri quadri e offre 380 posti a sedere, ma può essere suddiviso, all'occorrenza, in due aree separate. Grazie a un innovativo sistema di poltrone a scomparsa e palchi estensibili, altrettanto a scomparsa, la sala è in grado di essere utilizzata per molteplici attività.

Sono in molti a richiedere di poter utilizzare l'auditorium, un "dono" dell'Istituto di credito cooperativo al territorio di Tarzo e a tutta l'area limitrofa, particolarmente apprezzato e gradito, come dimostra la moltitudine di eventi ospitati anche durante l'anno 2015.



**BANCA PREALDE**  
CREDITO COOPERATIVO



## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI SOCIETÀ COOPERATIVA

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A165827  
Iscritta al Reg. delle Imprese di Treviso al n. 00254520265  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60 - aderente al  
Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

**Sede direzionale:** Tarzo 31020 - Via La Corona, 45  
Tel. 0438 9261 - Fax 0438 925061 - [info@bccprealpi.it](mailto:info@bccprealpi.it)  
Cod. Fisc. e P.IVA 00254520265